# PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANCI, FEDERSANITA' E AVIS

## PREMESSO CHE

l'ANCI tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni che sono il riferimento principale e riconosciuto dei cittadini nello svolgere il compito di erogazione dei servizi;

I Comuni hanno competenze proprie nelle politiche di welfare locale, anche in collaborazione con enti ed associazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per diffondere la cultura della solidarietà e della cooperazione;

FEDERSANITA'-ANCI è la struttura di consulenza e di supporto dell'Anci per le tematiche del Servizio Sanitario Nazionale per le politiche relative all'integrazione socio-sanitarie, promuovendo la collaborazione tra Comuni e Aziende Sanitarie al fine di migliorare i servizi rivolti ai cittadini, attivando anche rapporti con le organizzazioni sociali, culturali della cooperazione e del volontariato con la sola finalità di concorrere al miglior sviluppo della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema sanitario e socio-sanitario;

L'AVIS ha come compito prioritario la diffusione della cultura delle solidarietà e del dono tra la popolazione proponendosi di:

- promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato;
- promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria verso i cittadini, favorendo la diffusione del concetto di prevenzione e promozione della salute;
- promuovere il diffondersi di stili di vita sani e positivi, con particolare attenzione ai giovani;
- favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, non remunerata, anonima, consapevole ed associata;
- sostenere i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento ed il mantenimento dell'autosufficienza di emocomponenti e plasmaderivati della migliore qualità e della massima sicurezza possibili e la promozione per il buon uso del sangue;
- tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- promuovere una adeguata diffusione di AVIS sul territorio nazionale;

L'AVIS è favorevole a realizzare sinergie da parte del proprio sistema associativo con quello dei Comuni e delle Aziende Sanitarie finalizzato allo sviluppo di una cultura di attenzione ai bisogni sociali ed in primo luogo a quello che si esprime attraverso la donazione di sangue e di emocomponenti.

## CONSIDERATO

- che l'Italia ad oggi è un paese ancora non autosufficiente in materia di sangue e di emoderivati e che l'autosufficienza nazionale è condizione fondamentale per garantire la salute della popolazione e favorire il conseguimento della qualità e sicurezza in ambito trasfusionale;

- che tale obiettivo è raggiungibile solo attraverso la donazione volontaria periodica e gratuita di sangue, atto concreto, immediato ed efficace di solidarietà, finalizzato , a salvare ogni giorno vite umane attraverso la terapia trasfusionale;

- che le Aziende Sanitarie e i Comuni, al fine di favorire il raggiungimento del suddetto obiettivo, si sono dichiarati disponibili a collaborare con le rispettive sezioni dell'AVIS sensibilizzando i propri dipendenti in merito alla attività di donazione di sangue intero ed emocomponenti;

- che la legge 11/10/2005 n° 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" ed in particolare l'art 7 comma 2 prevede che " le associazioni di donatori volontari del sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori";

- che la legge quadro sul volontariato 11/8/1991 n° 266, art 1 comma 1, recita " la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato , dalle Regioni , dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Enti Locali;

## CONSTATATA

- la compatibilità tra i fini statutari di AVIS e le finalità di ANCI e Federsanità;
- la consolidata collaborazione esistente tra AVIS ed i comuni sul territorio;
- la piena adesione delle Aziende Sanitarie;
- il comune interesse di sviluppare ulteriormente la collaborazione attraverso la promozione di un più efficace coordinamento per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà e del dono, con particolare attenzione a quello del sangue e degli emocomponenti, ma anche di educazione sanitaria, di promozione di salute e di stili di vita sani e positivi tra la popolazione;

## TUTTO CIO' PREMESSO TRA

- ANCI nella persona del Presidente Sergio Chiamparino,
- Federsanità- Anci nella persona del presidente Angelo Lino Del Favero,
- AVIS Nazionale nella persona del presidente Vincenzo Saturni

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ANCI , Federsanità-Anci e AVIS opereranno congiuntamente allo scopo di:

1. avviare attività continuative di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra il sistema dei comuni, delle Aziende Sanitarie e quello associativo AVIS;
2. promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti, della cultura del volontariato in genere e del dono del sangue e dei suoi componenti in particolare, quale atto di partecipazione alla vita sociale ed educazione alla solidarietà;
3. l'AVIS si impegna a pianificare le relative iniziative di informazione intraprese attraverso i media a mezzo uffici stampa dell'Associazione, la fornitura di materiale divulgativo per la

promozione e la corretta informazione sulla donazione del sangue, il supporto logistico per le iniziative che di volta in volta saranno, intraprese;

4. sviluppare l'esperienza maturata con l'obiettivo di intraprendere azioni di informazione che coinvolgano la popolazione per la diffusione della cultura della salute e della solidarietà attraverso la donazione di sangue e di emocomponenti;
5. porre in essere esperienze di ricerca e di studio, progetti e stage presso sedi AVIS, in collaborazione con i comuni che trovino valenza sociale al fine di motivare e di ampliare le scelte di volontariato sociale o di servizio civile da parte dei giovani, anche alla luce delle realtà esistenti nel contesto europeo;
6. favorire, promuovere, sostenere, concorrere ad organizzare (anche sulla base di proposte provenienti dalle sedi locali delle diverse realtà AVIS e dei comuni) eventi, manifestazioni o altre iniziative di reciproco interesse, mirate a conseguire gli obiettivi indicati;
7. incentivare la cultura della donazione con iniziative rivolte all'adesione degli Amministratori locali; con una lettera , congiunta, da inviare ai dipendenti dei Comuni e delle Aziende sanitarie per invitarli a diventare donatori e una comunicazione da inviare ai ragazzi che diventano maggiorenni;
8. l'utilizzo dei rispettivi siti istituzionali - anche con appositi link - per comunicare le diverse iniziative

Al fine di garantire la realizzazione di quanto convenuto nel presente protocollo d'intesa si stabilisce che:

a. la parti contraenti, in modo ogni volta pariteticamente concordato, su ciascun progetto individueranno le modalità operative e le adeguate forme di finanziamento nell'ambito e nei limiti previsti dalla missione AVIS, nonché eventuali soluzioni di partenariato con altri soggetti;
b. quanto sopra detto potrà realizzarsi, fatta salva la responsabilità da parte dei contraenti, anche attraverso singole intese tra Comuni, Aziende Sanitarie e singole AVIS del territorio nazionale.

ANCI, Federsanità ed AVIS convengono infine che:

- il protocollo abbia durata triennale per gli anni 2011, 2012, 2013 e possa essere rinnovato di comune accordo;
- venga istituita una commissione composta tra 3 rappresentanti di ANCI e Federsanità e da 3 di AVIS per l'attuazione del protocollo ed il monitoraggio dei risultati. I componenti della commissione operano a titolo gratuito, salvo il rimborso spese vive a carico dei singoli enti di appartenenza, rimangono in carica per tutta la durata del presente protocollo, salvo indicazioni differenti di pertinenza dei singolo enti di appartenenza e possono essere rinnovati.

| ANCI | FEDERSANITA' | AVIS |
|---|---|---|
| Il Presidente | Il Presidente | Il Presidente |
| Sergio Chiamparino | Angelo Lino Del Favero | Vincenzo Saturni |

Roma, lì 28 Aprile 2011